

Legge 3 ottobre 2025, n. 149 (Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'obesità)

L'obesità è stata riconosciuta come malattia cronica, progressiva e recidivante

Con l'approvazione della **legge 3 ottobre 2025, n. 149 (Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'obesità)**, l'obesità è stata ufficialmente riconosciuta come **malattia cronica, progressiva e recidivante** (non più, quindi, solo come fattore di rischio) (art. 1), prevedendo che “*al fine di assicurare l'equità e l'accesso alle cure, i soggetti affetti da obesità usufruiscono delle prestazioni contenute nei livelli essenziali di assistenza erogati dal Servizio sanitario nazionale*” (art. 2).

La legge inoltre:

- istituisce il **Programma Nazionale dedicato alla prevenzione, diagnosi e trattamento dell'obesità** – sia in età adulta che pediatrica – prevedendo screening uniformi, percorsi di cura omogenei e un approccio integrato e multidisciplinare;
- dispone la diffusione della conoscenza di **centri regionali specializzati** con équipe multidisciplinari (medici, psicologi, nutrizionisti, altri professionisti), ritenuti indispensabili per assicurare una presa in carico efficace e continuativa di una patologia sempre più diffusa e complesso;
- prevede risorse destinate al **Programma nazionale per la prevenzione e la cura dell'obesità** pari a 700.000 euro per l'anno 2025, a 800.000 euro per il 2026 e a 1,2 milioni annui a decorrere dal 2027. Dette risorse che andranno **assegnate alle Regioni con decreto del Ministro** della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottarsi, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento legislativo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.
- individua le **iniziative oggetto del finanziamento** (comma 2 dell'art. 3):
 - a) prevenzione dello stato di sovrappeso e dell'obesità, in particolare infantile, e delle relative complicanze nonché il miglioramento della cura delle persone con obesità;
 - b) sostegno e la promozione dell'allattamento al seno – quale fattore necessario per la prevenzione dell'obesità infantile –, con particolare riferimento alla promozione della relativa continuità almeno fino al sesto mese di età, in conformità alle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità, anche nei luoghi di lavoro e negli asili nido;
 - c) la responsabilizzazione dei genitori, con riferimento alla scelta di un'alimentazione equi-librata per i propri figli e all'importanza di limitare il consumo giornaliero di alimenti e di bevande con un elevato apporto energetico e con scarse qualità nutrizionali;
 - d) l'agevolazione dell'inserimento delle persone con obesità nelle attività scolastiche, lavorative e sportivo-ricreative;
 - e) la promozione delle attività sportive e della conoscenza delle principali regole alimentari nelle scuole primaria e secondaria di primo e di secondo grado;
 - f) la promozione, nel rispetto dell'autonomia delle suddette istituzioni scolastiche, di iniziative didattiche extracurricolari per lo svolgimento di attività sportive e per la maturazione della consapevolezza dell'importanza di un corretto stile di vita;
 - g) la diffusione, mediante campagne di informazione, tramite i mass media e le reti di prossimità, in collaborazione con gli enti locali, le farmacie, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, di regole semplici ed efficaci per un corretto stile di vita;
 - h) l'educazione sulla corretta profilassi dell'obesità e dello stato di sovrappeso;
 - i) la promozione della più ampia conoscenza dei centri per i disturbi alimentari e per l'assistenza alle persone con obesità, al fine di favorire l'accesso a tali strutture anche in una prospettiva di prevenzione delle malattie connesse all'obesità.
- dispone uno **stanziamento permanente** di 400.000 euro annui a decorrere dal 2025, per la **promozione della formazione e dell'aggiornamento**, in materia di obesità e di sovrappeso, degli studenti universitari, dei medici di medicina generale, dei pediatri di libera scelta e del personale del Servizio sanitario nazionale che intervengono nei processi di prevenzione, diagnosi e cura dell'obesità. Si demanda a un decreto del Ministro della salute, di concerto

con il Ministro dell'università e della ricerca, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del provvedimento in esame, **la definizione delle misure attuative del suddetto stanziamento;**

- prevede la realizzazione di **campagne di sensibilizzazione** finalizzate anche al contrasto dello stigma e del *body shaming*, elementi che rappresentano rilevanti ostacoli all'accesso tempestivo alle cure;
- dispone l'istituzione, presso il Ministero della salute, **dell'Osservatorio per lo studio dell'obesità (OSO)**, demandando a un decreto del Ministro della salute la **definizione della composizione** del nuovo organo. In merito, il decreto ministeriale, da adottarsi entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento legislativo, deve prevedere la partecipazione di rappresentanti del Ministero della salute, del Ministero dell'istruzione e del merito nonché delle società scientifiche maggiormente rappresentative nelle discipline della nutrizione e dell'alimentazione. L'OSO **contribuisce alla redazione del programma nazionale di cui all'art. 3, verifica l'attuazione degli obiettivi e delle azioni, previsti nel programma stesso, da parte delle regioni** e delle province autonome e svolge **compiti di monitoraggio**, studio e diffusione di stili di vita corretti. Il Ministro della salute presenta annualmente alle Camere una relazione aggiornata sui dati epidemiologici e diagnostico-terapeutici acquisiti dall'OSO e sulle nuove conoscenze scientifiche in materia di obesità;
- introduce uno **stanziamento permanente**, pari a 100.000 euro annui a decorrere dall'anno 2025, per l'individuazione, la promozione e il coordinamento di **azioni di informazione, di sensibilizzazione e di educazione rivolte alla popolazione** e intese a sviluppare la conoscenza di un corretto stile di alimentazione e di nutrizione nonché a favorire la pratica dell'attività fisica e la lotta contro la sedentarietà. Tali iniziative sono attuate anche mediante i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e le reti socio-sanitarie di prossimità. Il comma 1 dell'articolo 6 provvede alla copertura finanziaria dei summenzionati stanziamenti di cui ai commi 1 e 3 dell'articolo 3 e di cui all'articolo 5

Dopo la **legge 149/2025**, l'inclusione dell'obesità nel [Piano nazionale della Cronicità](#) (PNC), approvato in Conferenza Stato-Regioni il **23 ottobre 2025**; segna un importante ulteriore passo **nel riconoscimento dell'obesità come malattia cronica.**

Tuttavia, per dare attuazione alla legge, occorrerà, oltre al sopracitato nuovo Piano nazionale Cronicità del 23 ottobre 2025:

- **l'aggiornamento dei Lea** con l'inclusione di prestazioni per la diagnosi, la presa in carico e il trattamento dei pazienti con obesità;
- **l'approvazione, da parte dei Ministeri, dei decreti attuativi a cui la legge fa riferimento.**

Per completezza si segnala che, per favorire la prevenzione, la **diagnosi precoce dell'obesità** nell'adolescenza e la presa in carico del paziente con questa patologia, nella legge n. 199/2025 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*" è stato **istituito, nello stato di previsione del ministero della Salute, un Fondo di 2 milioni per ciascuno degli anni 2026 e 2027**, finalizzato all'attuazione di un programma nazionale di screening per la prevenzione e la gestione **dell'obesità nella popolazione tra i 13 e i 17 anni**. Sarà un decreto dei ministeri Salute-Mef da adottare entro marzo 2026 (entro 90 giorni dalla pubblicazione della manovra 2026) a fissare criteri e modalità di attuazione del programma *screening*.

Inoltre, il **Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio del** Ministero della salute, nella direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2026, del 29 dicembre 2025, promuove politiche e implementa strategie e indirizzi operativi per prevenire il sovrappeso e l'obesità, in coerenza con il dettato normativo (legge 3.10.2025 n° 149 "Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'obesità